

COMUNE DI MAGLIANO VETERE
(Prov. di Salerno)

Corso Umberto I°
84050 Magliano Vetere
Tel. 0974/992032-Fax 0974/992076

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO

Reg. Servizio n. 09 del 27/01/2022

Reg. Generale n. 12 del 27/01/2022

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLA CASA ALBERGO PER ANZIANI P. LOMBARDI DI MAGLIANO VETERE E RELATIVA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DELL'IMMOBILE – Terzo avviso

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTISETTE del mese di GENNAIO nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnica;

-il Comune di Magliano Vetere è proprietario di un immobile riportato al Catasto Urbano al foglio 11 mappale 181 che ricade nella zona A “Conservazione” del P.R.G. vigente nel Comune di Magliano Vetere e in zona “D” - Zone urbane o urbanizzabili della zonizzazione del Parco Nazionale del Cilento e Valle di Diano;

-detto immobile, acquisito al fine di ospitare una casa albergo per anziani, è stato ristrutturato con i fondi POR CAMPANIA FERS 2007/13 – D.G.R. n.148/2013 – Misure di accelerazione della spesa: attuazione n. 148/2013 ed in vista del Catalogo dei Servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 a cui fa riferimento la struttura in oggetto - Casa albergo - del 05.05.2014;

-il progetto oggetto del richiamato finanziamento prevede la realizzazione di una casa albergo con il compito di erogare prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni, autonome o semiautonome con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi, con la finalità di garantire agli anziani ospiti adeguate condizioni di vita e di limitare il rischio di isolamento sociale.

Vista la deliberazione di G.C. n.59 del 04/11/2021 Atti di indirizzo casa albergo per anziani;

Vista che con propria determina n. 153 del 18/11/2021 veniva avviata la procedura di istruttoria pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnica professionale, che manifestano la disponibilità alla co-progettazione per l'attivazione della casa albergo “P. Lombardi” di Magliano Vetere ed all'eventuale compartecipazione economica al progetto attraverso la messa a disposizione di risorse aggiuntive anche non monetarie (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali);

Che le domande di partecipazione dovevano pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 18/12/2021 (diciotto Dicembre 2021).

Visto che a tale data non perveniva alcuna domanda di partecipazione, con deliberazione di G.C. n. 70 del 23/12/2021, l'amministrazione comunale rivedeva il contributo annuo riducendolo da € 38.400,00 ad € 33.600,00;

Vista che con propria determina n. 188 del 23/12/2021 veniva avviata la procedura di istruttoria pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnica professionale, che manifestano la disponibilità alla co-progettazione per l'attivazione della casa albergo "P. Lombardi" di Magliano Vetere ed all'eventuale compartecipazione economica al progetto attraverso la messa a disposizione di risorse aggiuntive anche non monetarie (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali);

Che le domande di partecipazione dovevano pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 15/01/2022 (Quindici Gennaio 2022).

Che a tale data non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione;

Che a fronte di ciò l'amministrazione comunale ha inteso rivedere il contributo annuo riducendolo da € 33.600,00 ad € 28.800,00 come stabilito con deliberazione di G.C. n. 05 del 25/01/2022;

PERTANTO PER QUANTO ESPOSTO E CONSIDERATO CHE

L'Amministrazione Comunale intende:

-garantire una maggiore tutela e valorizzazione delle persone anziane, in aumento per l'allungamento della vita, che non possono o non vogliono continuare a vivere in autonomia nella propria residenza per motivi economici o socio relazionali offrendo ospitalità e servizi;

-gestire e valorizzare l'immobile facente parte del patrimonio immobiliare dell'ente con l'obiettivo di trasformare lo stesso in uno strumento fondamentale per il raggiungimento dei fini d'interesse della collettività;

-sviluppare e sperimentare progetti di innovazione sociale nel settore delle politiche sociali in favore delle persone anziane coinvolgendo qualificate organizzazioni del terzo settore ai fini del loro efficace e qualificato contributo alla programmazione, progettazione, realizzazione ed accompagnamento agli anziani e con la volontà di mettere in compartecipazione conoscenze, capacità ed anche forme assistenziali;

-sensibilizzare le realtà locali sulla tematica della persona anziana come soggetto attivo e partecipe alla vita della comunità, favorendo al massimo l'apertura al territorio con attività e iniziative che coinvolgano le diverse realtà presenti;

-rivitalizzare la comunità locale valorizzando anche le attività in sede ed il commercio locale.

RILEVATO CHE

-lo sviluppo avvenuto nell'ultimo decennio degli interventi sociali ad opera del privato – sociale e della cooperazione sotto forma di veri e propri servizi alla collettività, ha portato alla possibilità di costruire codici comuni di lettura dei problemi e reti integrate di opportunità a favore dei cittadini e che questa possibilità di lavorare su ipotesi condivise e raccordate, valorizza il tessuto sociale del territorio, crea continui input allo sviluppo dei servizi, allarga la corresponsabilità della comunità, nelle sue forme istituzionali e non, nella gestione dei problemi;

CONSIDERATO CHE

la coprogettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:

- ha per oggetto la definizione progettuale di interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate dall'Ente locale, da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 della vigente L. 241/1990, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di attribuzione e impegno di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali.

Considerato, altresì, più in particolare che l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, attraverso il quale tra l'ente pubblico procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione così come definiti al tavolo concertato di coprogettazione.

RILEVATO ANCORA che

il percorso di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'Avviso sono indicati i requisiti di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti dell'Ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, aspetto economico del progetto;
- c) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- d) stipula della convenzione all'esito positivo della co-progettazione;

RICHIAMATO

-l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000 in particolare in quanto definisce che alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento; inoltre la stessa legge, all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

-l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

-in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";

-inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

-il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida" con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione dell'Artt. 55 e ss. Codice del terzo Settore con la premessa che la co-progettazione "...favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte.

RILEVATO CHE

la delibera ANAC 32/2016, nel descrivere il percorso in cui si articola la coprogettazione, nel rispetto dei principi di pubblicità, prevede la pubblicazione di un avviso che deve indicare il progetto di massima, i requisiti di carattere generale e tecnico professionali che devono essere posseduti dai candidati;

RITENUTO

di attivare una procedura di co-progettazione -mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune di Magliano Vetere dell'Avviso e del Modello di domanda (Allegato A) – al fine di individuare un organismo del terzo settore, avente i requisiti prescritti, interessato alla co-progettazione e gestione della casa albergo per anziani "P. Lombardi" di Magliano Vetere;

DATO ATTO

che la scelta di tale percorso amministrativo è motivata dalla peculiarità dell'intervento e dalla necessità di coinvolgere nella progettazione dello stesso gli operatori con competenze e professionalità specifiche;

VISTI:

la Legge 8 novembre 2000 n. 328;

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

l'art. 119, D.lgs. 267/2000;

il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

la legge n. 106/2016;

il Decreto Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore e ss.mm.ii. , a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 6 Giugno 2016 n. 106, con cui si provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;

la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

il Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007;

il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt 55-57 del d.lgs n. 117 del 2017 (CTS)”.

Vista la deliberazione di G.C. n. 70 del 23/12/2021;

Per quanto in premesse,

DETERMINA

- Le premesse tutte e le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- **DI AVVIARE, CON LE MODIFICHE INNANZI MENZIONATE** la procedura di istruttoria pubblica finalizzata all’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnica professionale, che manifestano la disponibilità alla co-progettazione per l’attivazione della casa albergo “P. Lombardi” di Magliano Vetere ed all’eventuale compartecipazione economica al progetto attraverso la messa a disposizione di risorse aggiuntive anche non monetarie (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali);
- **DI DARE ATTO** che il richiamato intervento sarà regolamentato – all’esito positivo della cp-progettazione- da apposita convenzione che disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in campo sia dall’Amministrazione che dall’Ente partecipante;
- **DI DARE ATTO** che il Comune individuerà il soggetto idoneo per la coprogettazione e l’eventuale realizzazione degli interventi, a seguito della valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato, riservandosi di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione;
- **DI APPROVARE** i seguenti documenti relativi all’Avviso da pubblicare:
 - a. Avviso
 - b. Modello di domanda (All.A)
- **DI DARE ATTO** che la motivazione della scelta del percorso amministrativo è contenuta nelle argomentazioni esplicitate in narrativa;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al settore finanziario per gli atti consequenziali.

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l’arch. Massimo Rubano
- **DI PUBBLICARE** la presente determinazione nei modi di legge

Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimo Rubano



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

APPONE

Il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa.
l'impegno contabile è stato registrato sull'intervento capitolo del bilancio

Magliano Vetere _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine D'Alessandro



P U B B L I C A Z I O N E

Su attestazione del MESSO Comunale
si certifica
che copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente
dal _____ e per 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n. _____ del _____

II MESSO COMUNALE

Il Segretario Comunale